



# Come **evitare** di fare acquisti con il **cellulare** dei tuoi **genitori**

Quante volte durante il giorno mamma e papà ti “prestano” il loro smartphone per farti giocare ai tuoi giochi preferiti o per guardare quei video su YouTube che ti piacciono tanto? Tante, vero? Purtroppo, smartphone e tablet sono gli oggetti che i tuoi genitori ti affidano quando non hanno del tempo da dedicarti. Tu sei felice perché puoi giocare a Brawl Stars e a tutti quei giochi che ti fanno divertire, loro pure perché non sono costretti a prestarti attenzione.



Questa mancanza di attenzione o disattenzione, spesso, può trasformarsi in un grosso problema per i tuoi stessi genitori. Perché è capitato spesso che un bambino come te lasciato solo a giocare con lo smartphone di un genitore finisse per spendere qualche migliaia di euro con qualche app a pagamento.



Infatti, quei giochi che ti piacciono tanto e che sono gratuiti nascondono un pericoloso segreto: per avere determinati forzieri, oggetti e nuovi livelli di gioco devi pagare con denaro vero. E molti genitori – come i tuoi – si sono trovati in grosse difficoltà perché non si erano accorti che l'account con cui giocava il loro bambino era direttamente collegato alla carta di credito o al conto in banca.

## Lo Stato ti protegge

Per fortuna, nel nostro Paese l'acquisto di applicazioni a pagamento per tablet e smartphone (i giochi che ti piacciono tanto) da parte dei minorenni sono "annullabili". Questo significa che se per caso hai comprato dei giochi o degli oggetti per la tua app preferita, i tuoi genitori potranno contestare l'acquisto annullando quelle che cose involontariamente hai comprato. Una cosa che devi ricordare a mamma e papà è che hanno cinque anni di tempo per fare questa richiesta.



Perché Fortnite, Brawl Stars o Clash Royale ti fanno giocare all'inizio senza chiederti soldi, per poi offrirti più avanti dei contenuti a pagamento che puoi sbloccare solo pagando. Molte app che scarichi, invece, nascondono delle truffe vere e proprie per rubare i dati personali e i soldi dei tuoi genitori.

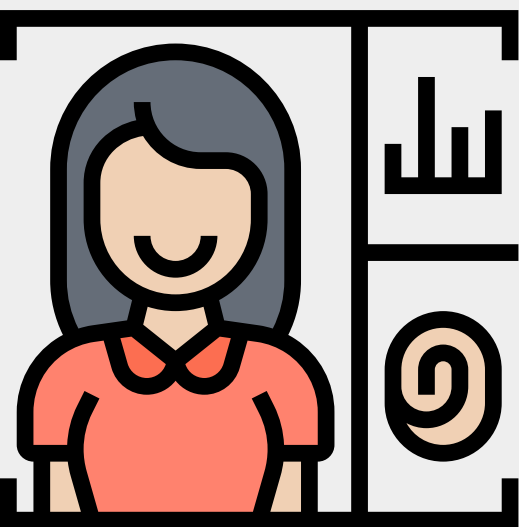


Per non cadere in trappola, devi ricordare ai tuoi genitori di proteggere i loro dispositivi in modo adeguato. Se non vogliono rischiare che tu possa fare qualche acquisto non desiderato, puoi dire loro di disattivare la rete Wi-Fi di casa sullo smartphone o tablet che usi. Insomma, con questo piccolo consiglio puoi aiutarli a evitare qualsiasi sorpresa negativa!

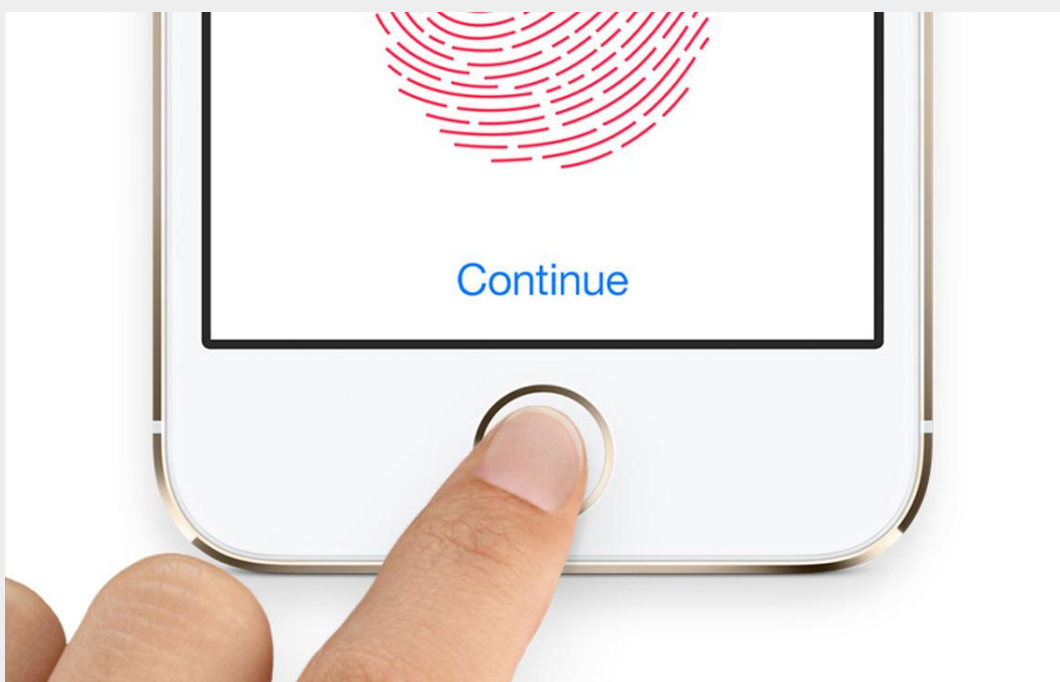
## **Come proteggere gli smartphone e tablet di mamma e papà**

Se vuoi aiutare davvero mamma e papà, ricorda loro che i dispositivi Android (quelli di Google) che ti prestano ogni giorno dispongono di protezioni utili per metterli al sicuro da qualche acquisto non voluto e da qualche malintenzionato che puoi incontrare su Internet. Per limitare le tue visite al Google Play Store, per esempio, i tuoi genitori possono attivare una serie di controlli:

l'autenticazione biometrica (il programma chiede alla tua mamma o al tuo papà di toccare con un dito lo schermo per rilevare l'impronta digitale) oppure la funzione "Richiedi autenticazione per tutti gli acquisti su Google Play da questo dispositivo".



Se i tuoi genitori ti prestano un dispositivo iOS (quelli di Apple, con il simbolo della mela), anche in questo caso puoi spiegare loro che ci sono delle protezioni da attivare per evitare ogni possibile sorpresa. Per attivare questi strumenti, i tuoi genitori devono andare nelle "Impostazioni" del proprio dispositivo e nel menu "Touch ID/Face ID e codice" devono selezionare la voce "Inserimento password". In questo modo tu puoi giocare tranquillamente senza correre il rischio di premere qualche pulsante sbagliato e comprare qualcosa di non voluto.



Se hai voglia di scaricare qualcosa, chiedi sempre il permesso ai tuoi genitori: solo loro potranno superare il controllo biometrico (in questo caso dovranno avvicinare la loro faccia allo smartphone per usare il famoso Face ID) e farti comprare o provare quello che vuoi dall'Apple Store. Come nel caso precedente, ricorda sempre ai tuoi genitori di attivare sul loro smartphone o tablet la schermata di blocco.

